

Con Francesco Fioretti la Divina Commedia si circonda di mistero.

Francesco Fioretti ci pone di fronte ad un enigma dimenticato: quale mistero si cela nei versi più criptici del sommo poeta? Dante è davvero stato ucciso dalla malaria, come tutti a Ravenna credono? Oppure qualcuno aveva dei motivi per desiderare la sua morte e la scomparsa di un segreto insieme a lui?

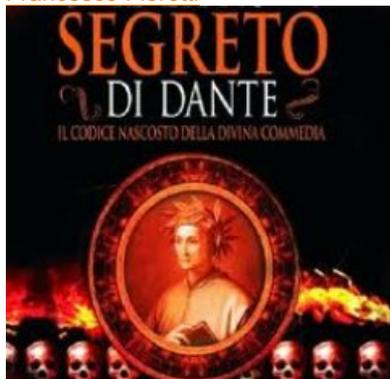
Scritto da [Michela Menicocci](#) il 03 agosto 2011 alle 07:34 (9 ore, 22 minuti fa)

In più su Mauxa

[Il libro segreto di Dante. Il codice nascosto della Divina Commedia](#)



Francesco Fioretti



Con Francesco Fioretti la Divina Commedia si circonda di mistero. Francesco Fioretti ci pone di fronte ad un enigma dimenticato: quale mistero si cela nei versi più criptici del sommo poeta? Dante è

davvero stato ucciso dalla malaria, come tutti a Ravenna credono? Oppure qualcuno aveva dei motivi per desiderare la sua morte e la scomparsa di un segreto insieme a lui? Con ***Il libro segreto di Dante. Il codice nascosto della Divina Commedia*** (Newton) lo scrittore si addentra nell'opera del poeta fiorentino con vivacità e curiosità, intrecciando vicende reali e personaggi di fantasia e tessendo trame piene di mistero e inquietanti interrogativi.

Il libro segreto di Dante nasce grazie ad una scoperta casuale di **Fioretti**. Lo scrittore scopre uno strano enigma numerologico dantesco, che permette di interpretare alcuni passi della **Commedia**, molto misteriosi e discussi dalla critica (**il Veltro, il DVX, l'aquila del Paradiso**), come un'allegoria messianica legata alla numerologia agostiniana, piuttosto che come autentiche profezie.

L'autore incuriosito dall'enigma, si spinge oltre. Usa il crittogramma come un codice **Alighieri** per leggere nella **Commedia** un messaggio occulto. Fioretti è sbalordito dalla sua stessa scoperta: il codice funziona davvero e decide così di esordire nella narrativa.

Siamo nel 1300. La figlia del poeta, suor Beatrice, un ex templare di nome Bernard e un medico, Giovanni da Lucca, iniziano un'indagine per fare chiarezza sulla morte del poeta Dante. Cercano di decifrare un messaggio in codice lasciato dal poeta su nove fogli di pergamena e intanto si mettono sulle tracce dei suoi presunti assassini, scoprendo che molti nutrivano una profonda avversione per il poeta. Non sarà facile trovare la chiave del segreto occultato nella **Commedia** e scoprire chi voleva impedire al poeta di terminare la sua opera. Le domande incombono nella mente di suor Beatrice: perché Alighieri aveva deciso di nascondere con così grande cura gli ultimi tredici canti del Paradiso? Teoremi raffinati, intrighi complessi e verità da svelare si celano tra i versi delle tre cantiche, come l'identità del Veltro, o l'annuncio dell'arrivo di un misterioso vendicatore.

Nel romanzo prendono vita personaggi realmente accaduti e personaggi nati dalla creatività dell'autore: i figli di **Dante**, il marito di **Beatrice**, **Francesco Petrarca**, **Giovanni Boccaccio**, **Cecco d'Ascoli**. Certo, conoscendo l'idea immensa che aveva **Dante** per la giustizia umana e della storia, l'intrigo della vicenda narrata da Fioretto non poteva risolversi in maniera prevedibile, svelando al lettore l'identità del colpevole.

Ed ecco che lo scrittore, in maniera magistrale, alterna indizi e prove, scambia i vari punti di vista creando così diverse verità, per cui **Dante** viene ritratto in maniera diversa a seconda di chi ne parla: può essere un poeta, uno storico, un profeta, o semplicemente un rompiscatole.

Un libro sicuramente originale, dove il lettore ha la possibilità di essere catapultato in un'altra epoca, circondato da personaggi realmente esistiti e in cui avrà la possibilità di vivere momenti di mistero e suspense dalla prima all'ultima pagina.

Fotogallery



